

# Health Literacy nelle persone con diabete

## Risultati PASSI 2012-2015

**XL Congresso dell'Associazione Italiana di Epidemiologia  
Torino, 19 – 21 ottobre 2016  
«Le evidenze in epidemiologia: una storia lunga 40 anni»**

Valentina Minardi  
Istituto Superiore di Sanità



- Per Health Literacy (HL) si intende

“il grado con cui gli individui hanno la capacità di **ottenere, elaborare e comprendere** le informazioni sanitarie di base e **usufruire dei servizi necessari** per rendere adeguate le **decisioni di salute**”.

- L'assistenza basata sui principi del *Chronic care model* (gestione integrata), affida al paziente un ruolo centrale nella gestione della malattia, per cui le sue competenze hanno una cruciale importanza.
- Il diabete mellito rappresenta il paradigma delle malattie croniche e il buon livello di HL è necessario per praticare l'autocontrollo e la gestione dei fattori di rischio comportamentali e metabolici, indispensabili per la prevenzione delle complicanze.



- Valutare il **livello di HL** nelle persone con diabete tra gli adulti residenti in Italia, attraverso i dati della sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), le associazioni con **fattori di rischio e patologie concomitanti**.
- PASSI ha indagato la conoscenza dell'emoglobina glicata (HbA1c) come indicatore proxy del livello di HL nelle **4.757** Italiani con diabete di età **35-69 anni** nel periodo **2012-2015**.



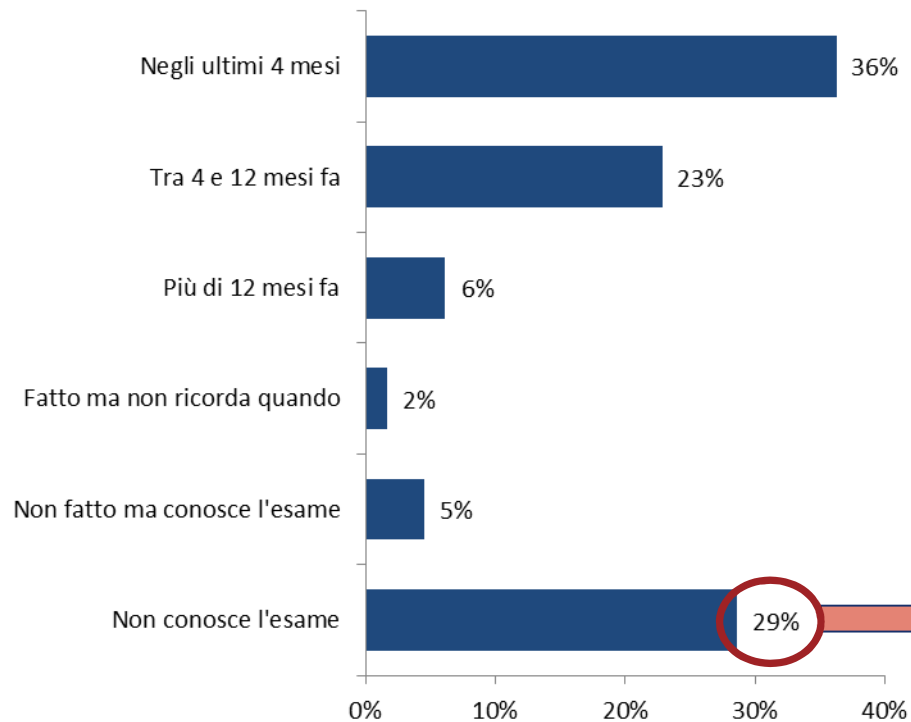
# Emoglobina glicata (HbA1c)

- Il test HbA1c è un test ematico usato per la diagnosi e la gestione del diabete.
- Il risultato del test riflette il livello medio della glicemia nei 2-3 mesi precedenti.
- Il test misura la percentuale di emoglobina glicata, cioè rivestita di glucosio: più elevato il livello di HbA1c, più scarso il controllo glicemico e più elevato il rischio di complicanze.
- Il test andrebbe effettuato 3-4 volte all'anno (2 volte all'anno nel paziente con livelli di HbA1c < 7%)
- Vista l'importanza del test per il controllo glicemico, la sua ignoranza è stata usata come indicatore di scarsa HL .



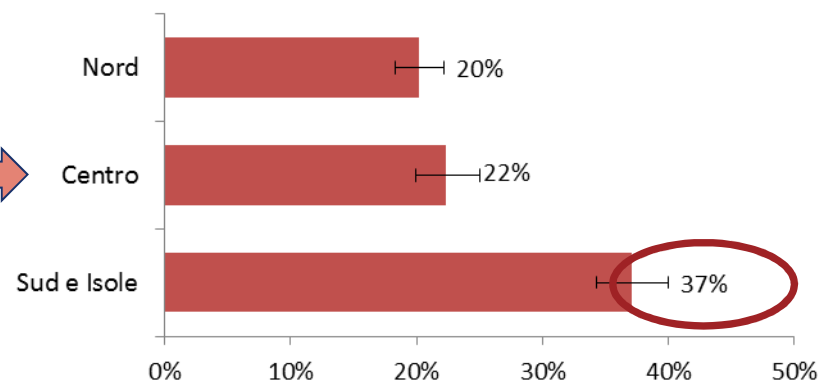
## Emoglobina glicata (HbA1c)

PASSI 2012-2015 (Diabetici Italiani 35-69 anni)



## Diabetici che non conoscono l'emoglobina glicata (HbA1c)

Prevalenze per macroarea di residenza  
PASSI 2012-2015 (Italiani 35-69 anni)



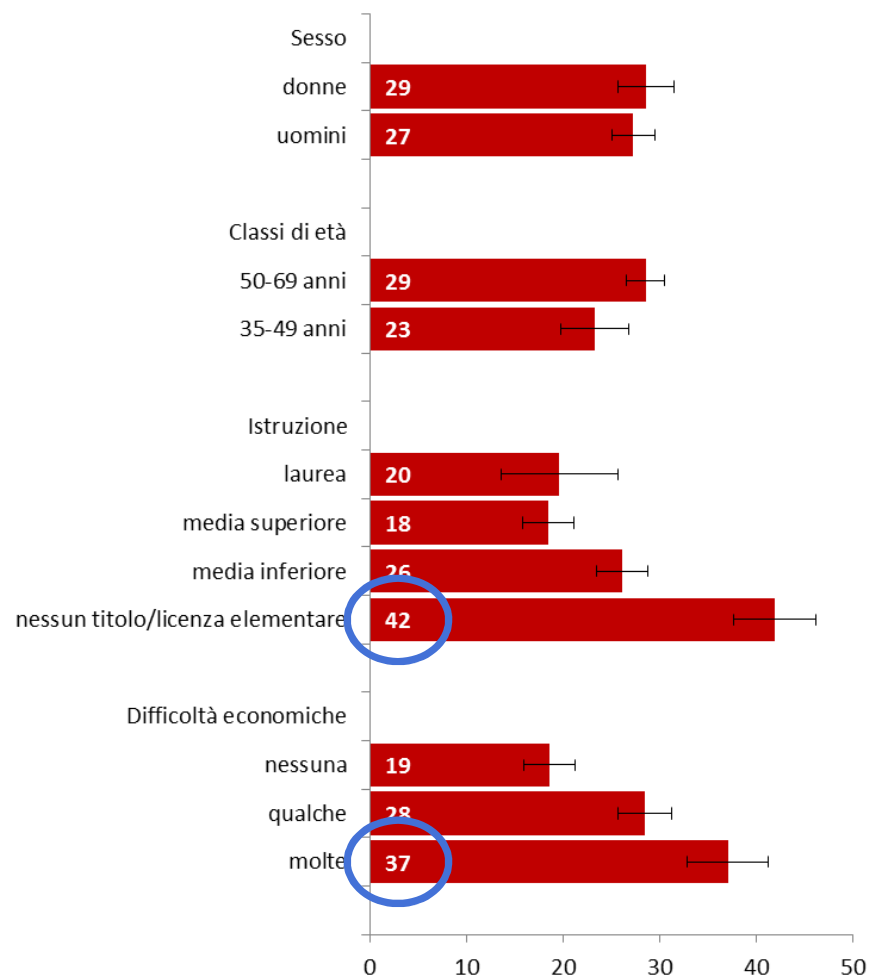
La % di chi dichiara di non conoscere HbA1c è significativamente maggiore per chi ha

- basso livello di istruzione → 42%
- molte difficoltà economiche → 37%

## Diabetici che NON conoscono HbA1c per caratteristiche socio-demografiche e per tipo di assistenza

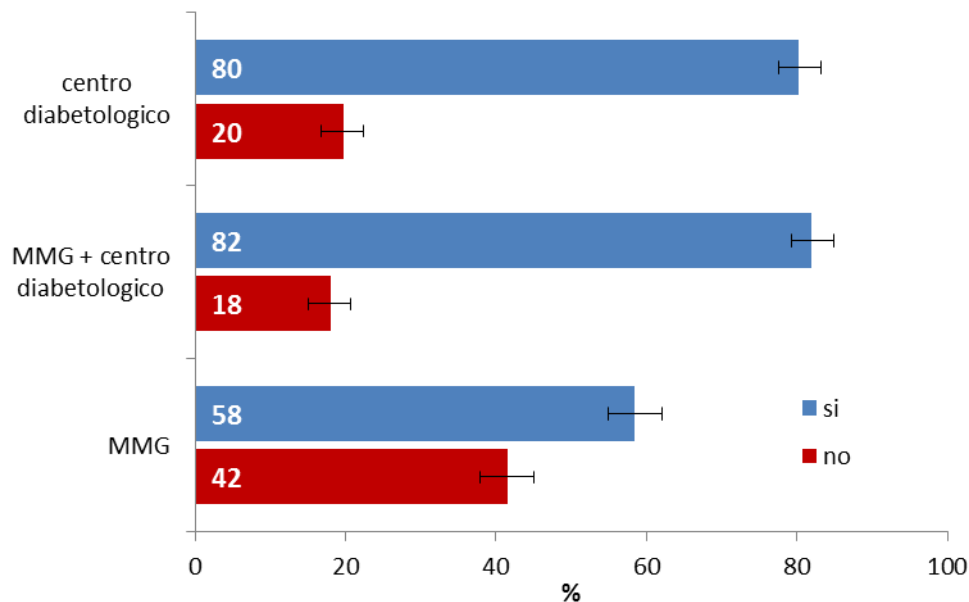
PASSI 2012-2015 (Italiani 35-69 anni)

TOTALE: 28,6% (27,1-30,2%)



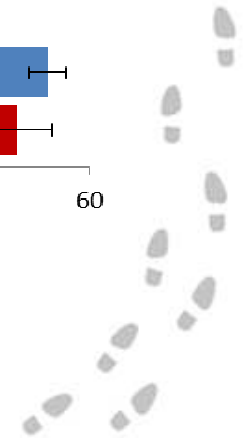
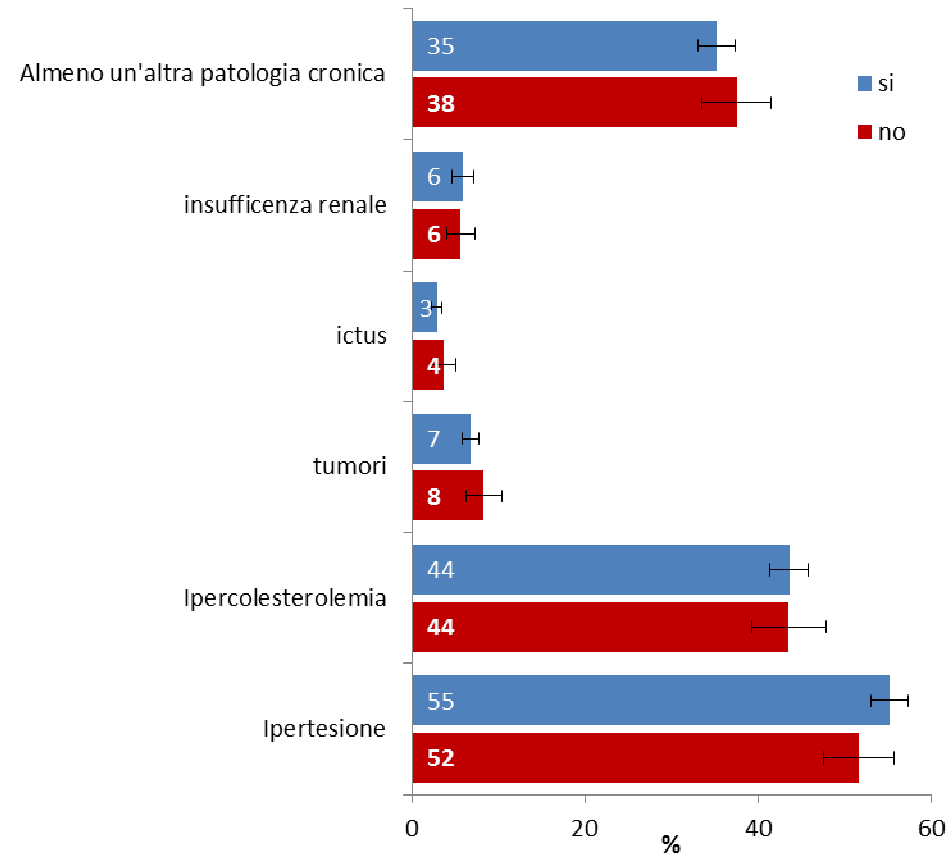
E' minimo per i diabetici seguiti dal centro diabetologico (20%), è uguale al 42% per chi è seguito solo dal Medico di Medicina Generale e raggiunge il 51% per chi non è seguito da nessuno.

Da chi è seguito per conoscenza della HbA1c  
PASSI 2012-2015 (Italiani 35-69 anni)



- Non si registrano differenze significative per patologie concomitanti quali insufficienza renale, ictus, tumori, ipercolesterolemia e ipertensione.

Altre patologie croniche nei diabetici per conoscenza della HbA1c  
PASSI 2012-2015 (Italiani 35-69 anni)

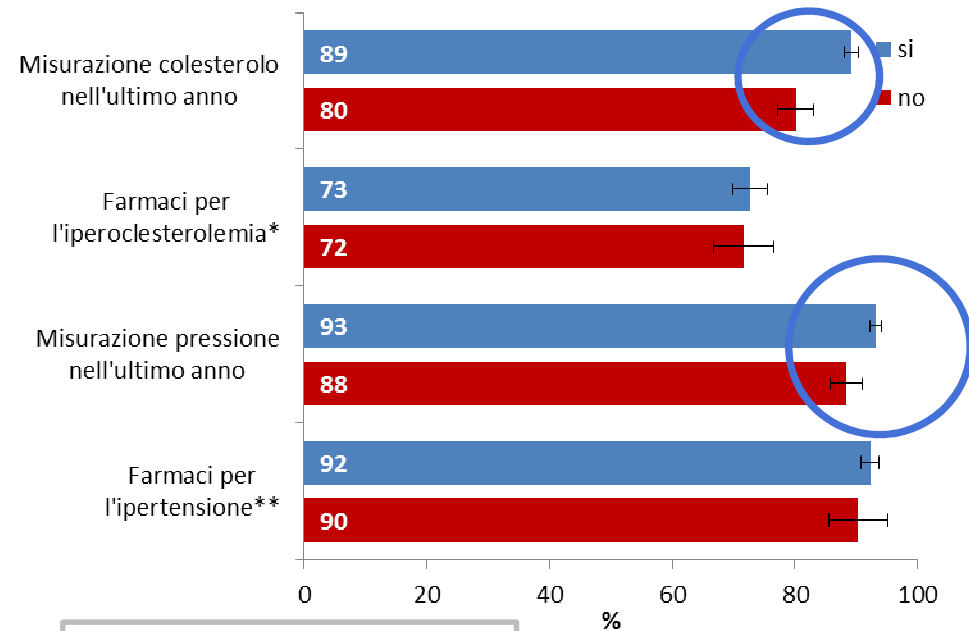




- I diabetici che dichiarano di non conoscere HbA1c riportano minori controlli cardiovascolari
- Non si registra differenza per le terapie contro ipertensione e ipercolesterolemia

## Monitoraggio e terapia dei principali fattori di rischio cardiovascolare nei diabetici per conoscenza della HbA1c

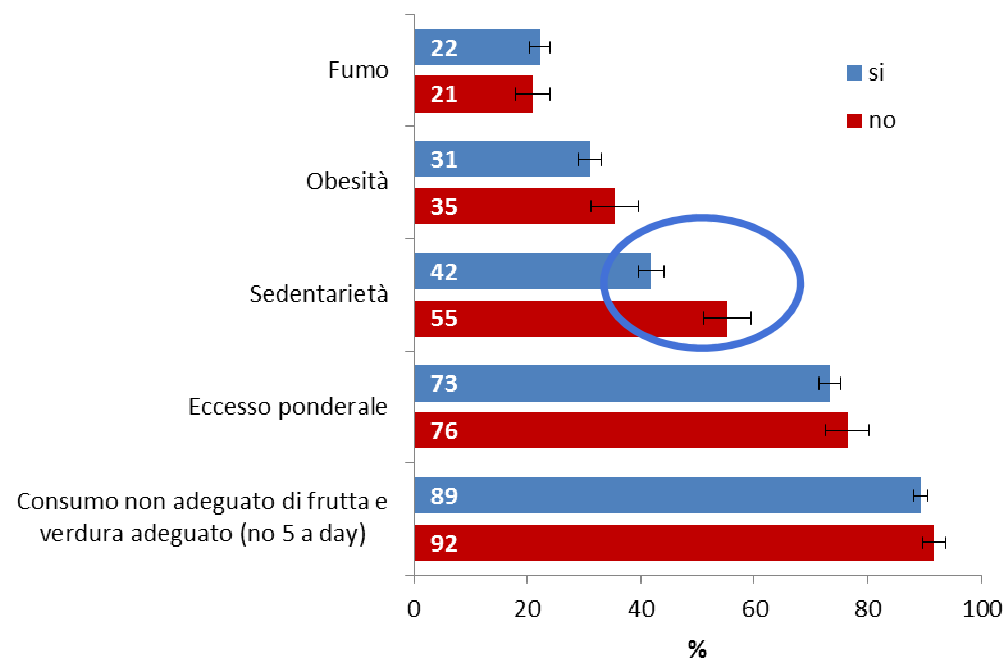
PASSI 2012-2015 (Italiani 35-69 anni)



\*Tra i diabetici ipercolesterolemici  
 \*\*Tra i diabetici ipertesi



Fattori di rischio tra i diabetici per conoscenza della HbA1c  
PASSI 2012-2015 (Italiani 35-69 anni)



- valore significativamente più alto di sedentari tra chi non conosce HbA1c (55%) contro chi la conosce (42%)
- mentre non ci sono differenze per eccesso ponderale, fumo e scarso consumo di frutta e verdura.

- Più di 1 diabetico su 4 non conosce HbA1c (al Sud, 37%), oggi considerato il test più utile per il monitoraggio del controllo metabolico.
- I diabetici che non conoscono HbA1c sono più frequentemente meno istruiti e hanno maggiori difficoltà economiche
- Fanno meno controlli CV e sono più sedentari
- Più di 4 diabetici su 10 che sono seguiti dal MMG non conoscono questo esame



- Questa analisi è una prima esplorazione sulla possibilità di usare un indicatore per mettere sotto sorveglianza l'HL delle persone con diabete, al fine di monitorare i progressi nella competenza dei pazienti, un aspetto cruciale dell'assistenza.
- L'esame dell'Hb1Ac è un test molto importante per la diagnosi e la gestione del diabete, e la sua esistenza dovrebbe essere oggi conosciuta da una persona con il diabete in Italia. Quindi la mancata conoscenza di Hb1Ac può essere un indicatore di scarsa HL.
- Per la sorveglianza non è possibile utilizzare gli strumenti multidimensionali maggiormente impiegati nella ricerca clinica ed anche in survey ad hoc.
- E' coerente con quanto ci si aspetta
- E' facile da rilevare e non costa nulla, perché raccolto da PASSI per altri motivi. Potrebbe essere quindi usato per sorvegliare i cambiamenti temporali della HL dei diabetici in Italia
- Intendiamo studiare quanto un indicatore così semplice possa concordare con strumenti ad hoc

